

PREMIO DI EFFICIENZA 2012 (Allegato A)

PREMESSA

L'art. 27 del D.Lgs 150/2009 e successive modificazioni dà la possibilità alle Amministrazioni pubbliche di istituire il "premio di efficienza" prevedendo che una quota fino al 30% dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno della P.A. possa essere destinata, in misura fino a 2/3 a premiare secondo criteri generali definiti dalla contrattazione collettiva integrativa, il personale direttamente e proficuamente coinvolto e per la parte residua ad incrementare le somme disponibili per la contrattazione stessa. Le risorse così individuate possono essere utilizzate solo se i risparmi sono stati documentati nella relazione di performance e validati dal proprio organismo di valutazione.

Nell'ultimo quinquennio l'Ente si è adoperato nell'attuazione di una politica attiva dell'organizzazione e gestione delle risorse umane e dei servizi con l'obiettivo di coniugare qualità dei servizi, efficienza della gestione, valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione della spesa. Questo processo è stato supportato da provvedimenti decisionali da parte della Giunta e del Consiglio:

- Delibera di Giunta n° 274 del 4/7/2006 "Linee guida per la revisione dell'assetto organizzativo e direzionale della Provincia di Modena"
- Delibera di Giunta n° 313 del 5/6/2009 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione dell'Ente. Approvazione"
- Delibera di Giunta n° 314 del 5/6/2009 "Riorganizzazione Area Lavori Pubblici e altri Servizi"
- Delibera di Consiglio n° 173 del 28/10/2009 "Approvazione linee programmatiche di mandato per le politiche delle Risorse Umane"
- Delibera di Giunta n° 580 del 29/12/2009 "Riorganizzazione dell'Ente: seconda fase. Approvazione"
- Delibera di Giunta n° 256 del 29/6/2010 "Riorganizzazione dell'Ente: terza fase. Approvazione"
- Delibera di Giunta n° 187 del 10/5/2011 "Area delle posizioni organizzative: istituzione"
- Delibera di Giunta n°183 del 10/5/2011 "Unita' Operativa Programmazione faunistica – determinazioni"
- Delibera di Giunta n°271 del 04/09/2012 "Trasferimento di personale ad ATERSIR: presa d'atto e determinazioni"
- Relazione Previsionale e Programmatica 2012 approvata con Delibera di Consiglio n. 55 del 07/03/2012

La Provincia di Modena individua il seguente processo che può generare i risparmi di cui sopra:

- **mantenimento dell'efficienza dei servizi a seguito del processo di riorganizzazione in presenza di personale dipendente cessato e non sostituito**

CRITERI DI RIPARTO DEL PREMIO EFFICIENZA

L'Ente decide di destinare la quota del 30% dei risparmi ottenuti, documentati e validati dal Nucleo di Valutazione, secondo le seguenti modalità:

- il 30% dei risparmi dovuti a processi di riorganizzazione, ristrutturazione e innovazione andrà a premiare il personale direttamente e proficuamente coinvolto nella realizzazione degli stessi;
- il premio di efficienza destinato al personale direttamente e proficuamente coinvolto non potrà essere superiore individualmente al 10% di quanto corrisposto a titolo di premio di produttività;
- la parte residua andrà ad incrementare le somme disponibili per la contrattazione decentrata.

PARAMETRI DI ATTRIBUZIONE DEL PREMIO DI EFFICIENZA

La quota di premio da attribuire al personale che partecipa alla realizzazione del progetto di razionalizzazione, innovazione e riorganizzazione è attribuito secondo i criteri e i parametri già individuati dagli artt. 10 e 11 del Regolamento per la gestione dei contratti di sponsorizzazione e collaborazione esterna approvato con delibera di Giunta n. 195 del 20.5.2003, previa attestazione del Dirigente competente, tenendo conto dell'impegno profuso e della qualità della prestazione individuale.

La quota che residua dal progetto secondo quanto disciplinato dal CCDI è ripartita come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente per la corresponsione della produttività.

RENDICONTAZIONE DEL RISPARMIO

La Provincia di Modena ha individuato la seguente modalità per rendicontare il risparmio:

- il risparmio deriva dalla mancata corresponsione nell'anno 2012 della retribuzione fondamentale nonché degli oneri riflessi e del costo del buono pasto del personale cessato nell'anno 2011 con riferimento a quanto erogato nel medesimo anno;
- con riferimento al personale cessato nell'anno 2012 il risparmio deriva dalla differenza tra quanto erogato nell'anno 2011 rispetto all'anno 2012 sempre prendendo come base la retribuzione individuale fondamentale, gli oneri riflessi e il costo del buono pasto. Il differenziale economico è pertanto riferito alla spesa effettivamente sostenuta.

A tal fine ci si avvale dei seguenti strumenti per la raccolta dei dati:

Tabella per la rilevazione del personale dipendente cessato e non sostituito e dei relativi costi/risparmi

| Cognome | Nome | Motivo della cessazione | A partire da | categoria | Profilo prof.le | Cdr | Servizio | Programmi e progetti Peg | Costo |
|---------|------|-------------------------|--------------|-----------|-----------------|-----|----------|--------------------------|-------|
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

Tabella di confronto per rilevare il mantenimento dell'efficienza nei Servizi/U.o. in cui si è verificata una riduzione di personale a seguito di cessazione

| Servizi erogati 2012 (attività PEG) | Personale addetto a svolgere l'attività anno 2011 | Personale addetto a svolgere l'attività anno 2012 | Rispetto dei tempi indicati nel Peg o realizzazione dell'attività indicata nel PEG | Rispetto dei tempi indicati nell'elenco dei procedimenti dell'Ente | Rispetto degli standard di riferimento (SGQ, standard regionali [politiche del lavoro], SLA, ecc... |
|-------------------------------------|---|---|--|--|---|
| | | | | | |
| | | | | | |